



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia d'Oro al Valor Militare per attività partigiana

ORIGINALE

SETTORE IV - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DI COORDINAMENTO ED ASSETTO DEL TERRITORIO -
PROTEZIONE BELLEZZE NATURAL

Registro Generale N. 351 del 12/03/2018

Registro di Servizio N. 116 del 12/03/2018

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO :

Comune di Castorano - Procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. del Piano di lottizzazione comparto C1-24 denominato Borgo negli Ulivi in località San Silvestro. Ditta Petrini Ulderico e Di Lorenzo Gigliola. - Class. 13VAS004

Visto il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Visto il D.Lgs. 4/2008 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 152/06;

Vista la L.R. n. 6 del 12 Giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Viste le Linee Guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica approvate con DGR n.1813 del 21.12.2010;

Atteso che il Piano di lottizzazione in oggetto proposto dal Comune di Castorano, quale Autorità procedente, è sottoposto alla Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art 5 della legge n.106/2011 di modifica dell'art. 16 della legge n.1150/1942;

Vista la richiesta avanzata dal Comune di Castorano con nota prot. n. 6004 del 20.11.2017, acquisita agli atti dello scrivente Servizio il 23.11.2017 protocollo n.25002, di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. del Piano di lottizzazione comparto C1-24 denominato Borgo negli Ulivi in località San Silvestro inoltrato dalla Ditta Petrini Ulderico e Di Lorenzo Gigliola;

Visto e condiviso il documento istruttorio predisposto dallo scrivente Servizio Programmazione, Pianificazione ed assetto del Territorio, Urbanistica, Attività Estrattive in data 09.03.2018 che viene di seguito riportato integralmente:

""""""""

PREMESSA

Con nota prot. n. 6004 del 20.11.2017, acquisita agli atti dello scrivente Servizio il

23.11.2017 protocollo n.25002, il Comune di Castorano, in qualità di autorità procedente, ha trasmesso a questa Amministrazione Provinciale, quale autorità competente, la richiesta di parere di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in merito al Piano in oggetto, indicando i soggetti competenti in materia ambientale da consultare unitamente alla seguente documentazione:

- N. 2 copia del Rapporto Preliminare e gli allegati in formato cartaceo;
- N. 5 copie su supporto informatico del Rapporto Preliminare e degli allegati;
- La scheda di sintesi conforme alla delibera di G.P. n. 3 del 13.01.2010.

Con nota prot. n. 25573 del 29.11.2017 lo Scrivente Servizio ha comunicato ai soggetti competenti in materia ambientale l'avvio del procedimento per la procedura di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii e ha inviato agli stessi il Rapporto Ambientale Preliminare per l'espressione del parere ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del D. Lgs.152/06 e ss.mm.ii..

Con nota prot. n. 93640 del 20.12.2017, acquisita agli atti dello scrivente Servizio al n. 27367 del 21.12.2017, l'ASUR Marche ha richiesto una relazione inerente il sistema di smaltimento dei reflui civili con indicazione della motivazione della scelta progettuale adottata ed i relativi parametri per lo sviluppo dell'impianto stesso.

Con nota prot. n. 27476 del 22.12.2017 lo scrivente Servizio in qualità di Autorità Competente ha inoltrato all'Autorità procedente la richiesta dell'ASUR Marche sopra richiamata.

Con nota prot. n. 318 del 17.01.2018, acquisita agli atti dello scrivente Servizio al n.1158 del 18.01.2018, il Comune di Castorano ha provveduto a trasmettere in duplice copia la Relazione tecnica integrativa richiesta con Planimetria della rete fognaria acque nere e bianche.

Con nota prot. n. 1351 del 19.01.2018 lo scrivente Servizio ha inoltrato all'ASUR Marche quanto trasmesso dall'Autorità Procedente che, con conclusiva nota prot. n. 8795 del 31.01.2018, acquisita agli atti dello scrivente Servizio al n. 2321 del 01.02.2018, ha espresso parere favorevole alla non assoggettabilità a VAS.

Oltre all'ASUR, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 152/2006 e dalla lettera c) del 2° comma dell'art.2.2 della DGR 1813/2010 è stato richiesto il parere anche ai seguenti SCA:

- Servizio Tutela Ambientale Provincia di Ascoli Piceno;
- Servizio Genio Civile Regione Marche;
- AATO n. 5 Marche sud;
- CIIP S.p.A.

L'AATO N.5 Marche Sud con nota prot.n. 2991 del 21/12/2017, acquisita agli atti dello scrivente Servizio al n. 27450 del 22/12/2017 ha espresso il seguente parere favorevole favorevole:

“Questa Autorità, esaminata la documentazione trasmessa dall'Amministrazione Provinciale, ha verificato che la pratica consiste in un piano di lottizzazione di superficie complessiva di 7.399,55 metri quadrati con una volumetria realizzabile di 4.615,11 m³ (39 A.E. insediabili) in conformità alle previsioni del P.R.G. approvato.

Rilevato che l'area oggetto della citata area è interna all'agglomerato di Ascoli Piceno così come individuato dalla Regione Marche con DAALR 145/2010 che ad oggi risulta essere conforme alle disposizioni della P.T.A. della Regione Marche;

Evidenziato che il vigente Piano Regolare non risulta essere stato sottoposto a parere preventivo dell'AATO e del Gestore del S.I.I. e pertanto le aree edificabili inserite nel P.R.G. non sono state esaminate alla luce delle infrastrutture del S.I.I.;

Richiamate le disposizioni dell'art. 33 comma 1) del Regolamento del S.I.I. approvato da questa Autorità con delibera n. 05/2016 che dispone:

"Tutti gli scarichi esistenti che non recapitano in pubblica fognatura all'interno di agglomerati con potenzialità maggiore di 2.000 A.E. devono essere obbligatoriamente allacciati alla pubblica fognatura se questa dista meno di 100 metri dal pozzetto privato di conferimento reflui."

Relativamente al Rapporto Preliminare si fa notare che gli elaborati trasmessi non contengono un'analisi puntuale dei seguenti aspetti che devono essere necessariamente approfonditi per la successiva realizzazione delle citate opere:

- Fornitura di acqua potabile, si chiede di analizzare nel dettaglio la fattibilità che le attuali infrastrutture idriche siano in grado di soddisfare il fabbisogno idrico di tali aree; nel caso risulti necessario procedere alla costruzione di nuovi cespiti esterni a tale area, sarà necessario concordare con l'Autorità ed il Gestore la realizzazione di tali nuovi cespiti.
- scarico di acque reflue, la lottizzazione è situata in un area adiacente al reticolo fognario pubblico che convoglia i reflui del centro abitato di Castorano all'impianto di trattamento reflui urbani. Per tale motivo sarà necessario verificare l'obbligatorietà di allacciarsi alla rete fognaria pubblica ai sensi delle disposizioni del citato art. 33 del Regolamento del S.I.I.. In caso di verifica negativa la Ditta, supportata dal Gestore CIIP Spa, dovrà verificare il rispetto del limite percentuale degli I.A.S. dell'agglomerato di Ascoli Piceno così imposto dalla normativa vigente.
Resta inteso che nel caso si realizzi un impianto di depurazione privato, è comunque necessario acquisire le specifiche autorizzazioni previste dalla normativa vigente per la costruzione dell'impianto di depurazione acque reflue domestiche ai sensi delle vigenti disposizioni del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche;
- scarico delle acque bianche, è necessario che queste siano smaltite presso il compluvio naturale più vicino in quanto non possono essere convogliate alla rete fognaria pubblica.
- lo spostamento degli impianti tecnologici (idrici e fognari) per esigenze di cantiere è soggetto ad esplicita autorizzazione del Gestore con oneri a carico del richiedente.

Tutto ciò premesso, questa Autorità, esaminata la documentazione trasmessa dal SUAP ed il parere della CIIP S.p.A, esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'esclusione della V.A.S., ai sensi comma 2 dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06, della procedura di "Piano di Lottizzazione comparto C1-24 denominato "Borgo degli Ulivi" in località San Silvestro del Comune di Castorano" con le seguenti **PRESCRIZIONI**:

- **relativamente alla fornitura di acqua potabile**, si chiede di analizzare nel dettaglio la fattibilità che le attuali infrastrutture idriche siano in grado di soddisfare il fabbisogno idrico di tale nuova zona; nel caso risulti necessario procedere alla costruzione di nuovi cespiti esterni a tale area, sarà necessario concordare con l'Autorità ed il Gestore le modalità di realizzazione di tali nuovi cespiti.
- **relativamente allo scarico di acque reflue**, si chiede di verificare l'obbligatorietà di allacciarsi alla rete fognaria pubblica ai sensi delle disposizioni del citato art. 33 del Regolamento del S.I.I.. In caso di insussistenza di tale obbligo di allaccio, la Ditta, supportata dal Gestore CIIP Spa, dovrà verificare il rispetto del limite percentuale degli I.A.S. dell'agglomerato di Ascoli Piceno così imposto dalla normativa vigente;
- **relativamente allo scarico delle acque meteoriche**, si ricorda, che la rete di raccolta dovrà essere totalmente indipendente dal reticolo fognario acque nere e condotta presso collettori di acque bianche se esistenti o, in alternativa, al compluvio naturale più vicino previa verifica idraulica del corpo idrico recettore e la rete di raccolta non sarà presa in gestione dalla CIIP Spa in quanto le reti acque bianche esulano dalle competenze del S.I.I.. La disciplina delle acque meteoriche è regolamentata dall'art. 42 delle Norme tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DCAR N.145 del 26/01/2010 (pubblicato sul Supplemento N.1 al B.U.R. marche n.20 del 26/02/2010), in vigore dal 27/02/2010 e s.m.i...
- l'eventuale **spostamento degli impianti tecnologici** (idrici e fognari) per esigenze di cantiere è soggetto ad esplicita autorizzazione del Gestore con oneri a carico del richiedente.

Il Servizio Tutela Ambientale Provincia di Ascoli Piceno, il Servizio Genio Civile Regione Marche e la CIIP S.p.A non hanno espresso alcun parere in merito.

CONTENUTI DEL PIANO

Il Piano di lottizzazione in oggetto, relativo ad una di zona di espansione C1 (comparto n.24) prevede, sulla base degli indici e parametri urbanistici previsti dall'art. 11 delle NTA del vigente PRG, la realizzazione di due lotti ad uso residenziale, con una volumetria massima realizzabile di mc 4.615,11.

CONTENUTI DELLA SCHEDA DI SINTESI

Dai dati essenziali del procedimento risulta che l'Autorità procedente è l'Amministrazione comunale di Castorano mentre i proponenti sono Petrini Ulderico e Di Lorenzo Gigliola proprietari dell'area oggetto dell'intervento.

Gli interventi previsti risultano conformi al PRG, l'area non interferisce con zone in dissesto e/o esondabili vincolate dal PAI, non comprende zone vincolate dal Decreto legislativo n.42/2004 e ss.mm.ii. e non interferisce con gli ambiti definitivi di tutela del PPAR.

CONTENUTI DEL RAPPORTO PRELIMINARE

Il Rapporto Preliminare risulta conforme a quanto stabilito dalle Linee Guida approvate con DGR n.1813/2010 ed articolato come di seguito meglio specificato.

SCOPO ED IMPOSTAZIONE DEL DOCUMENTO

Il Rapporto Preliminare in esame è finalizzato alla procedura di analisi di screening. La fase di screening verifica se le azioni previste dal Piano avranno verosimilmente un impatto significativo sull'ambiente e sulla salute pubblica. La fase di screening è da intendersi come preliminare all'avvio della procedura di VAS in quanto:

- § consente di verificare se il Piano possa avere potenzialmente effetti significativi sull'ambiente;
- § consente di determinare se è necessario condurre un'analisi ed una valutazione ambientale di maggiore dettaglio.

Il Rapporto Preliminare, pertanto, deve contenere una prima individuazione “dei possibili impatti ambientali significativi” a seguito dell'attuazione del Piano attuativo in esame (come prescritto dall'art.13 comma t del D.Lgs n.152/2006).

VERIFICA DI COERENZA ESTERNA

Il Piano di lottizzazione risulta conforme con la legislazione ambientale di settore esistente e con i Piani sovraordinati che fissano le strategia di sviluppo del territorio.

AMBITO DI INFLUENZA AMBIENTALE E TERRITORIALE

La definizione dell'ambito di influenza ambientale del Piano consente di identificare, già in fase preliminare, i temi e gli aspetti ambientali con cui interagisce, anche indirettamente, determinando impatti. La definizione dell'ambito di influenza ambientale deriva da una individuazione sia delle interazioni tra le previsioni dell'intervento e l'ambiente che delle interazioni tra le medesime previsioni ed alcune attività antropiche, denominate “settori di governo”, da cui potrebbero avere origine impatti ambientali. Dopo aver analizzato le caratteristiche del Piano di dettaglio, quindi, sono state individuate le potenziali interazioni tra le sue previsioni e l'ambiente (anche attraverso le interazioni con i settori di governo), è stata compilata la check list dell'allegato II, paragrafo 2 delle linee guida Regionali sulla

VAS.

Trattandosi di un piano di lottizzazione posizionato in una zona già servita, non si rilevano particolari emergenze o criticità ambientali e l'ambito d'influenza territoriale non può andare oltre l'area di sedime del Piano stesso.

INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DI RIFERIMENTO

In questa sezione bisognerebbe, per ciascun tema o aspetto ambientale evidenziato come pertinente, individuare gli obiettivi ambientali a cui fare riferimento per la valutazione degli impatti attesi. Nella tabella redatta viene considerato un unico obiettivo strategico, “*Tutelare le risorse e l'ambiente*” con tre sub-obiettivi:

1. uso razionale del suolo e delle materie prime;
2. contenimento dei consumi energetici;
3. controllo inquinamento acustico;

senza fare riferimento agli aspetti ambientali analizzati in precedenza.

Si ritiene comunque che l'intervento proposto non abbia impatti significativi sul territorio.

VERIFICA DI PERTINENZA

La verifica di pertinenza viene effettuata utilizzando la tabella di sintesi di cui all'Allegato II paragrafo 3 Linee Guida Regionali sulla VAS (D.G.R. n. 1813/2010), che serve ad evidenziare il livello di pertinenza del Piano rispetto ai criteri per la verifica di assoggettabilità. A tal fine sono state compilate le apposite tabelle della sezione 2 paragrafo 2.a.

CARATTERISTICHE DEGLI EFFETTI E DELLE AREE CHE POSSONO ESSERE INTERESSATE

La possibile stima di significatività è stata ritenuta nulla. Nell'area non risultano presenti unità ambientali, naturalistiche od ecosistemiche pregiate vulnerabili e come già detto sull'area non esistono ambiti di tutela o vincoli relativi ad aree protette.

VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Da quanto potuto verificare dalla documentazione prodotta e visti i pareri espressi dagli SCA si ritiene che non emerga alcuna criticità in merito al Piano di lottizzazione proposto.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto nei precedenti paragrafi si propone l'esclusione dalla procedura di VAS del Piano di lottizzazione relativo al comparto C1-24, denominato Borgo negli Ulivi, conforme al PRG vigente in località San Silvestro proposto dal Comune di Castorano purché siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- v Vengano recepite le prescrizioni espresse dall'AATO n.5 – Marche sud con nota prot.n. 2991 del 21/12/2017.

Si rimandano eventuali ulteriori rilievi di carattere urbanistico al successivo procedimento di cui all'art. 30 della LR n. 34/92 e ss.mm.ii.

" " " " " " " " " "

Visto l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 6 della L.n.241/90;

D E T E R M I N A

1. l'esclusione dalla procedura di VAS dei "Piano di lottizzazione relativo al comparto C1-24, denominato Borgo negli Ulivi, conforme al PRG vigente in località San Silvestro proposto dal Comune di Castorano" ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. a condizione che vengano rispettate le prescrizioni espresse dall'AATO n.5 – Marche sud con nota prot.n. 2991 del 21/12/2017;
2. gli atti deliberativi di adozione e approvazione dovranno dare atto degli esiti della presente verifica;
3. di trasmettere la presente determinazione al Comune di Castorano; si ricorda che ai sensi del punto 2.2 delle Linee guida sulla valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1813/2010, il Comune dovrà pubblicare tale provvedimento sul proprio sito web per trenta giorni consecutivi;
4. di procedere alla pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web di Questa Amministrazione;
5. di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
6. di rappresentare ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. n. 241/90 che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorno con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

Il Dirigente del Servizio

(Dott.ssa Luigina Amurri)

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE:

NON RILEVANTE SOTTO IL PROFILO CONTABILE

Ascoli Piceno, li 12/03/2018

IL DIRIGENTE

AMURRI LUIGINA

Il documento e' generato dal Sistema Informativo automatizzato della Provincia di Ascoli Piceno. La firma autografa e' sostituita dalla indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'Art. n. 3 D.Lgs. n. 39 del 12 Febbraio 1993.